**MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE**

**AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. dipendente del GAL Valle Umbra e Sibillini,

OVVERO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, segnala quanto segue:

|  |
| --- |
| **DATA/PERIODO IN CUI SI E’ VERIFICATO IL FATTO** |
| **LUOGO FISICO IN CUI SI E’ VERIFICATO IL FATTO** |
| □ ufficio (indicare denominazione e indirizzo della struttura) |
| □ all’esterno dell’ufficio (indicare luogo ed indirizzo) |
| **RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO** |
| □ penalmente rilevanti |
| □ poste in essere in violazione del Codice di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare |
| □ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale al GAL o ad altro ente pubblico |
| □ suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell’Ente |
| □ altro (specificare) |

page2image19673488

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)** |
| **AUTORE/I DEL FATTO** |
| **ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO** |
| **EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE E/O OSSERVAZIONI** |

Lo scrivente è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e dichiara espressamente di aver letto le note informative (informativa) in calce alla presente segnalazione.

Riferimento per ogni comunicazione:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Recapito Tel./cell.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*e - mail*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Allega documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma

**SI INFORMA CHE:**  
La segnalazione si presenta in forma scritta:

a) mediante invio all’indirizzo di posta elettronica: [valleumbraesibillini@pec.it](mailto:valleumbriaesibillini@pec.it);

b) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna indirizzata al Direttore dell’ente con la dicitura

“*riservata personale*”.

La segnalazione sarà utilizzata per dare avvio ad un procedimento di verifica del rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione e l’interessato sarà informato degli esiti (avvio e/o chiusura e/o archiviazione); potrà essere chiamato per chiarimenti e/o precisazioni in relazione ai fatti segnalati.

In caso di rilevanza penale/erariale la segnalazione sarà trasmessa alle Autorità competenti.

Il trattamento sarà effettuato in forma cartacea, informatizzata e telematica.  
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle predette finalità istituzionali. Titolare del trattamento è il GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI e Incaricato del trattamento è il Direttore dell’Ente. L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

**D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, Art. 7 “*Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*”**

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:  
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**D.P.R. 28.12.2000, n. 445, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, Articolo 76 “*Norme penali*”**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.